

EMAS – Arco tutela l'ambiente ed il suo futuro



Logo realizzato nel 2008 dai ragazzi della classe 2°E della scuola secondaria, vincitori del concorso indetto dal Comune di Arco, all'inizio del percorso di registrazione del Comune Arco.

Descrizione del progetto

Contesto

Il Comune di Arco è collocato nel territorio dell'Alto Garda ed in particolare nella conca del Basso Sarca, nel Trentino meridionale. Posto a circa 35 Km da Trento (capoluogo di Provincia) si estende su una superficie di 63,24 kmq. Al 31 dicembre 2019 il Comune di Arco contava una popolazione residente di 17.948 unità, che lo portano ad essere il quarto comune del Trentino.

Il Comune di Arco, consapevole del ruolo fondamentale che le Autorità locali hanno nella tutela dell'ambiente e nella promozione di uno sviluppo economico sostenibile, dal 2009 è registrato EMAS, testimoniando così attenzione al proprio territorio e alle persone che lo vivono. Inoltre il Comune ha ricevuto dalla Provincia autonoma di Trento il marchio "Family in Trentino" per le sue politiche verso le famiglie.

Il Comune di Arco, occupando circa 150 dipendenti, è organizzato in Area tecnica, Area Amministrativa-Finanziaria, Area Segreteria generale, Area Servizi alla persona.

La Dirigente dell'Area Tecnica è l'arch. Bianca Maria Simoncelli ed il Servizio Ambiente è curato dalla dott.ssa Maria Pia Binelli responsabile degli aspetti amministrativi e dall'ing. Alessia Fusaro, responsabile degli aspetti tecnici. Dell'ufficio Ambiente fanno parte la dott.ssa Valeria Gallini e l'ing. Tatiana Ceccato.

La registrazione EMAS

EMAS (*Eco-Management and Audit Scheme*), il Sistema comunitario di ecogestione e audit è un sistema a cui possono aderire volontariamente imprese ed organizzazioni, sia pubbliche che private, aventi sede nel territorio della Comunità Europea o al di fuori di esso, che desiderano impegnarsi nel valutare e migliorare la propria efficienza ambientale.

Il primo Regolamento EMAS n. 1836 è stato emanato nel 1993 e nel 2001 è stato sostituito dal Regolamento n. 761 che, a sua volta sottoposto a revisione, è stato sostituito nel 2009 dal nuovo Regolamento n. 1221. Di quest'ultimo, con il regolamento (UE) 2018/2026 del 19 dicembre 2018, la Commissione Europea ha modificato l'Allegato IV relativo alla Comunicazione.

L'obiettivo di EMAS è principalmente migliorare l'ambiente e fornire alle organizzazioni, alle autorità di controllo ed ai cittadini (al pubblico in senso lato) uno strumento attraverso il quale è

possibile avere informazioni sulle prestazioni ambientali delle organizzazioni.

Il sistema di gestione relativo alle attività tecniche di registrazione EMAS, accreditamento e sorveglianza dei Verificatori Ambientali EMAS sono svolte in conformità alla norma ISO 9001:2015.

La registrazione EMAS del comune di Arco interessa tutto il territorio comunale e viene gestita dal Servizio Ambiente con sede presso l'area Tecnica, in via S. Pietro 1 in collaborazione con il CED con sede presso l'edificio Municipale di P.zza III Novembre.

Entrambi gli edifici di riferimento sono dotati di ascensore e sbarrierati.

Orari di apertura del servizio: da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30; il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Finalità e obiettivi del progetto

Nel corso del 2020 è stato realizzato il progetto di Servizio Civile denominato "EMAS – Arco tutela l'Ambiente", nel cui ambito la giovane in servizio ha collaboarto attivamente con l'Ufficio Ambiente comunale per l'iter di mantenimento della registrazione EMAS e la realizzazione di un evento denominato "Una comunità resiliente per un territorio accogliente", tenutosi il 20 novembre 2020. In occasione di tale attività sono emerse, grazie alla collaborazione dei giovani partecipanti (under 40), idee e proposte concrete per futuro sostenibile nell'Alto Garda. Da questo vuole partire il nuovo progetto di servizio civile del Servizio Ambiente del Comune di Arco per l'anno 2021: il/la Giovane sarà coinvolto nelle fasi di rielaborazione e progettazione delle azioni emerse, oltre che nel creare sinergia tra tali proposte ed il nuovo programma ambientale della Registrazione EMAS del Comune di Arco, in fase di rinnovo triennale. Alla stesura del presente progetto ha contribuito anche la giovane in Servizio civile che ha concluso il 30/10/2020 il precedente progetto "EMAS – Arco tutela l'ambiente" (in colore verde).

Il progetto proposto prevede di formare un/una giovane ad una professionalità volta alla gestione di certificazioni ed elaborazione di dati ambientali, acquisendo competenze nell'ambito della interpretazione degli stessi e della loro comunicazione, contribuendo così sia a definire un quadro di insieme del territorio, sensibilizzando la comunità sulla necessità di salvaguardare l'ambiente. Per raggiungere tale obiettivo, come già fatto nel corso del precedente progetto, oltre all'esperienza presso il Comune di Arco, si renderà necessario un confronto con altri enti territoriali che si occupano di aspetti ambientali, oggetto del percorso formativo specifico, come dettagliato nel paragrafo dedicato.

Si prevede in primo luogo di far acquisire competenze tecniche attraverso lo svolgimento di attività pratiche di supporto al reperimento, monitoraggio ed elaborazione dei dati ambientali previsti dal regolamento EMAS e di curare l'aspetto della comunicazione aiutando ad ideare una campagna di sensibilizzazione delle tematiche ambientali, da proporre anche ai visitatori stranieri.

Il ruolo del/della giovane all'interno dell'organizzazione sarà quello di collaborare attivamente, nell'organizzazione e gestione dei dati, di dare suggerimenti e proporre miglioramenti, di prospettare nuove idee creare un sistema di autoalimentazione dei dati necessari, farlo conoscere e suggerire modalità di approccio innovative soprattutto verso il mondo giovanile.

Il/La giovane in servizio avrà ruolo attivo nell'ambito delle attività da realizzarsi a seguito di quanto emerso dal workshop del 20/11/2020 "Una comunità resiliente per un territorio accogliente", realizzato grazie alla collaborazione della Fondazione Edmund Mach e l'Università di Trento, nell'ambito di un ampio progetto denominato Deep Demonstration Forging Resilience in Dolomites co-finanziato dalla EIT Climate-KIC.

La figura professionale che sarà formata, svolgerà le seguenti attività:

- acquisizione di competenze in materia "Sistemi di Gestione Ambientale" attraverso la partecipazione attiva all'attuazione del Sistema di Gestione del Comune di Arco;
- analisi degli aspetti ambientali che possano aver un impatto sul territorio;
- incontri con le diverse associazioni di categoria con cui interloquire per condividere proposte che possano ridurre gli impatti ambientali;
- affiancamento alla responsabile del Servizio ambiente (OLP) per l'aggiornamento dei dati e della Dichiarazione Ambientale **e affiancamento agli altri dipendenti che si occupano dell'aggiornamento dei dati;**
- progettazione organizzzaione e realizzazione di specifici eventi **e relativa pubblicità/divulgazione;**
- incontro con i referenti del progetto Deep Demonstration Forging Resilience in Dolomites per l'organizzazione e lo svolgimento di attività e proposte rivolte alla cittadinanza;
- realizzaione di percorsi/progetti informativo-didattici rivolti a diversi target (turisti, strutture ricettive, associazioni, scuole, ecc);
- **gestione di attività o progetti, sempre legati alla sostenibilità ambientale, che occasionalmente l'ufficio deve svolgere/realizzare**

Obiettivi del progetto:

- formare l'operatore a competenze tecniche nell'ambito della gestione e mantenimento delle certificazioni ambientali;
- divulgare pubblicamente le informazioni attraverso i percorsi didattici e la pubblicazione sui media;
- formare alla consapevolezza sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente e delle forme e mezzi per garantirla rafforzando il senso di appartenenza alla comunità;
- far conoscere tutti gli aspetti legati ad una corretta gestione ambientale all'interno di un Amministrazione pubblica e al coinvolgimento dei cittadini nella sua applicazione;
- promuovere le attività dell'Amministrazione comunale in ambito ambientale;
- dar seguito al percorso avviato con il workshop "Una comunità resiliente per un territorio accogliente";
- **far conoscere la struttura organizzativa delle pubbliche amministrazioni.**

Il/La giovane nel contempo imparerà a collaborare con gli altri uffici comunali, avrà contatti e collaborazioni con specifici Servizi provinciali, il Consorzio dei Comuni Trentini, la Comunità di Valle Alto Garda e Ledro, Fondazioen Edmund Mach, Università di Trento, Climate CIK, la Rete delle Riserve della Sarca, altri Enti e altri Comuni.

Imparerà a rapportarsi con i vari portatori di interesse sia interni che esterni alla struttura.

Dovrà rispettare l'orario di lavoro, i ruoli, l'ambiente e le attrezzature di lavoro

Al progetto verrà data ampia visibilità attraverso la stampa locale, i social media, i siti istituzionali, mail informative e con altri eventuali mezzi messi a disposizione dall'Amministrazione comunale e dall'Ufficio Servizio civile della PAT. Tale diffusione e promozione del progetto consentiranno di allargare quanto più possibile il bacino dei giovani potenzialmente interessati a partecipare al progetto specifico e più in generale al servizio civile, garantendo pari opportunità.

PIANO B in caso di eventuale lockdown

Il Comune di Arco ha redatto uno specifico Piano di intervento per affrontare l'emergenza sanitaria: è assicurato il distanziamento tra persone e la fruizione dei dispositivi di protezione individuale. Gli

uffici non sono accessibili liberamente al pubblico, ma solo previa prenotazione. Alcune attività potranno essere svolte dal/la giovane in remoto attraverso costanti contatti con l'OLP. Inoltre in caso di lockdown si coglierà l'occasione per dare spazio alla formazione.

Modalità di selezione

Il progetto coinvolgerà un/una giovane tra i 18 e i 29 anni a partire da febbraio 2021.

Saranno garantite pari opportunità a tutti i partecipanti al bando.

I/Le candidati/e dovranno presentare un curriculum e una lettera motivazionale (anche di poche righe), che saranno esaminati da una commissione composta dall'OLP, dal Dirigente di riferimento e da un operatore che svolgerà le funzioni di segreteria.

La selezione avverrà attraverso un colloquio, durante il quale saranno valutati i seguenti aspetti:

- a) percorso di studi;
- b) condivisione degli obiettivi del progetto;
- c) interesse per l'acquisizione delle competenze specifiche previste dal progetto;
- d) conoscenza di base, anche come semplice utente, dei social network più diffusi;
- e) conoscenza di base di tecniche di elaborazione dati (fogli di calcolo).

Il colloquio sarà volto inoltre a verificare eventuali conoscenze di base di tematiche ambientali nonché eventuali competenze in materia di comunicazione e organizzazione eventi.

Costituirà titolo preferenziale (ma non obbligatorio) la conoscenza di una lingua straniera.

Il monte ore complessivo previsto dal progetto è di 1440 ore annue, mentre il monte ore settimanali sarà di 30 ore distribuite su 4 giornate intere (dal lunedì al giovedì mattino e pomeriggio) e su una mezza giornata (venerdì mattina). Potrebbe verificarsi la possibilità che le ore settimanali aumentino o diminuiscano a seconda delle esigenze lavorative e, in casi del tutto eccezionali, la necessità di prestare servizio nelle giornate di sabato e/o domenica o nelle ore serali (riunioni o eventi). Nell'eventualità dovessero verificarsi restizioni legate all'emergenza sanitaria, sarà data la al/alla giovane la possibilità di proseguire (anche se con la possibile riduzione del monteore settimanale) di prosegure il progetto in modalità da remoto, con particolare attenzione al percorso formativo.

Il/la giovane sarà indicativamente in servizio secondo l'orario stabilito per gli impiegati comunali e svolgerà tendenzialmente i compiti assieme alla Responsabile dell'Ufficio Ambiente/OLP. Il Comune è chiuso il 26 luglio (Patrono), oltre a due giornate che la Giunta comunale stabilisce ogni anno (per il 2021 non sono ancora state decise), in aggiunta alle mezze giornate nelle vigilia di Natale e Capodanno.

Durante il periodo di servizio al/alla giovane verrà richiesta la disponibilità:

- ad attenersi alle modalità di comportamento nei confronti del pubblico e dei collaboratori previste dai regolamenti interni e dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici; dovrà inoltre rispettare gli obblighi di privacy, rispettare l'orario di lavoro, gli arredi, le attrezzature e il patrimonio degli archivi;
- ad uscire dalle sedi per raggiungere luoghi all'interno del territorio comunale nell'ambito del progetto, senza costo per il/la giovane;
- ad eventuali spostamenti, missioni, flessibilità oraria se richiesto da particolari attività realizzate nell'ambito del progetto;
- a frequentare corsi, seminari, incontri che dovessero essere organizzati nel corso del progetto dal Comune di Arco, o della PAT o dal Consorzio dei Comuni, o da altre istituzioni/

- associazioni, utili ai fini del progetto;
- ad essere di supporto sia per singole persone e/o associazioni, che per gruppi di utenti;
 - alla cooperazione tra giovani volontari.

Caratteristiche professionali e ruolo dell'OLP (tutor) e di tutte le figure che affiancheranno il/la giovane durante lo svolgimento del progetto

Il/la giovane in servizio civile sarà affiancato/a e seguito/a direttamente dalla dipendente dell'ufficio Ambiente comunale, Valeria Gallini, che svolgerà la funzione di OLP. Tale affiancamento sarà quotidiano, in quanto le attività previste dal presente documento progettuale, saranno svolte insieme. Il contatto diretto con l'OLP, quindi la formazione, l'ascolto, il confronto, il monitoraggio stesso saranno – di fatto – costanti, e saranno integrati da momenti specifici e programmati di formazione e monitoraggio.

L'Ente accoglierà il/la giovane organizzando un incontro non solo con l'OLP, ma anche con gli amministratori ed il personale in servizio, al fine di favorire il suo inserimento nella struttura.

L'attività del/della giovane verrà inoltre supervisionata dal arch. Bianca Maria Simoncelli, dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Arco, o suo delgato.

Il/la giovane potrà infine confrontarsi sull'andamento del suo progetto, oltre che con l'OLP, anche con l'Assessore all'ambiente, programmando specifici momenti di incontro.

Modalità organizzative

Il progetto avrà inizio con un'impronta prevalentemente formativa, che si renderà pratica nel lavoro quotidiano, affrontando tutte le varie attività di gestione dei dati ambientali, organizzazione e gestione di manifestazioni legate alla tematica ambientale.

Nel corso dell'anno sarà programmata, con cadenza mensile, una riflessione condivisa col/colla giovane per proporre e/o ricevere consigli per eventuali miglioramenti nell'organizzazione delle attività per le quali si richiede la collaborazione.

Il/la giovane sarà supportato/a dall'OLP nella compilazione della scheda/diario mensile, che sarà sempre preceduta da un momento condiviso di confronto sull'andamento del progetto, sugli obiettivi raggiunti, su eventuali criticità e punti di forza, sulla pianificazione delle attività per il mese successivo.

Percorso formativo e risorse (umane, tecniche, strumentali e finanziarie aggiuntive) impiegate:

La formazione generale è organizzata dall'Ufficio Provinciale del Servizio civile.

La formazione specifica avverrà con l'affiancamento quotidiano dell'OLP attraverso percorsi l'esperienza lavorativa quotidiana che tramite lezioni frontali con momenti formativi specifici.

Sono previste minimo 50 ore di formazione specifica che si svolgeranno presso le sedi del Comune di Arco, presso gli uffici del Consorzio dei Comuni o in altri luoghi nel caso di partecipazione ad incontri specifici, che potranno essere organizzati in corso d'anno da altri soggetti, come sopra indicato.

Durante il percorso formativo si affronteranno i seguenti argomenti:

- Organi del Comune di Arco, servizi erogati dall'ente e cenni sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici e sulle norme anticorruzione. Numero ore: 2 – Formatore: Vicesegretario comunale, dott. Stefano Lavarini;

- Procedure e provvedimenti della Pubblica Amministrazione. Numero ore 2 – Formatore: Responsabile Amministrativo Opere Pubbliche, Maria Pia Binelli.
- Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Arco. Numero ore: 4 – Formatore: Responsabile, Daniele Lo Re;
- Modalità operative e procedurali di competenza dell'Ufficio Ambiente. Numero ore: 4 – Formatore: Responsabili Alessia Fusaro e Valeria Gallini;
- Modalità operative e procedurali di competenza dell'Ufficio Stampa. Numero ore: 2 – Formatore: Responsabile, Michele Comper
- Modalità operative e procedurali in merito alle gestione dei rifiuti sul territorio. Numero ore: 8 – Formatore: Dott. Thomas Deavi
- Formazione generale e specifica sulla sicurezza sul posto di lavoro e sui rischi specifici legati all'attività dell'impiegato comunale, Numero ore: 4 – Formatore: RSPP del comune;
- Formazione generale e specifica sulla registrazione EMAS. Numero ore: 2 – Formatore: Consorzio dei Comuni Trentini;
- Formazione specifica sulle modalità di comunicazione della Registrazione EMAS. Numero ore: 6 – Formatore: Dott. Daniel Collenzini (consulente del Comune di Arco);
- Formazione specifica sui vari piani di azione in atto nel Comune (PRIC, PAES, PUM, Piano Risanamento Acustico ecc.), Numero ore: 4 – Formatore: personale comunale di competenza.
- Formazione specifica su vari aspetti ambientali (cambiamenti climatici, risparmio delle risorse, riduzione degli impatti ambientali, ecc) – Numero ore 4 - Formatore: enti esterni specializzati.
- Formazione specifica sul Piano di protezione civile e tutela del territorio – Numero ore 4 – Formatore: Valerio Linardi
- Formazione generale e specifica sulle modalità di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini – Numero ore 4 – Formatore: consulente esterno.

Gli incontri formativi, ad eccezione fatta di quelli riguardanti gli argomenti più tecnici trattati dal personale dell'Ufficio di riferimento, si svolgeranno assieme agli altri giovani che parteciperanno al servizio civile negli altri progetti del Comune, al fine di far conoscere tra di loro i giovani e creare uno spirito di gruppo e collaborazione.

I vari moduli di formazione rappresentano per il/la giovane anche un percorso di "formazione civica", intesa come conoscenza delle istituzioni politiche, sociali, giuridiche ed economiche in cui il cittadino è inserito e come occasione per apprendere le regole di condotta e i valori necessari per vivere ed interagire correttamente e attivamente con la comunità di appartenenza. A tale proposito il Comune di Arco sta avviando un percorso di cittadinanza attiva, a partire da interventi di formazione sulla gestione condivisa dei beni comuni, a cui il/la giovane potrebbe dare un importante contributo.

Il/la giovane sarà anche coinvolto in attività di promozione del servizio civile e parteciperà alle iniziative socializzanti organizzate dall'Ufficio Provinciale del servizio civile.

La partecipazione alla formazione sarà certificata da un attestato di frequenza prodotto dal Comune di Arco o dagli altri soggetti organizzatori dei seminari e degli incontri formativi, con esplicitazione delle tematiche affrontate e della durata del percorso formativo.

Percorso di monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio costante avrà l'obiettivo di registrare e misurare, attraverso i vari stadi

dell'avanzamento dell'attività del progetto, lo sviluppo del percorso formativo del/della giovane e di incoraggiare le azioni positive finalizzate al raggiungimento degli obiettivi.

Sarà molto apprezzato il contributo dei/delle giovani per avere un feedback nel merito sia dell'organizzazione del lavoro che dei contenuti. Si terrà conto, di ogni proposta utile a migliorare l'organizzazione del lavoro e della rilevazione di eventuali criticità, in modo da poter attuare dei correttivi. Si evidenzieranno pure eventuali punti di forza del progetto, in modo da valorizzare le iniziative positive.

Il/La giovane parteciperà in maniera attiva alla fase di documentazione attraverso l'uso di strumenti di registrazione delle attività e delle conoscenze acquisite, come ad esempio la "scheda-diario" del progetto.

Sarà compito del/della giovane raccogliere ed aggiornare nel diario l'elenco delle attività svolte a documentazione del lavoro portato a conclusione, anche in vista di una formale validazione delle competenze acquisite e per una successiva "attestazione di esperienza".

La ricognizione delle competenze, delle abilità acquisite e la verifica dei risultati raggiunti verrà fatta in itinere con periodici incontri di monitoraggio dell'attività con l'OLP, il responsabile dell'Ufficio e il referente del servizio civile all'interno del Comune.

Il riscontro finale dell'esperienza del/della giovane si terrà alla fine del percorso attraverso una riunione di restituzione del progetto dove saranno sottolineati i punti di forza e le problematicità, anche in vista di futuri ulteriori progetti. Alla riunione parteciperanno il giovane in servizio civile, l'OLP, il responsabile dell'Ufficio, il referente del servizio civile all'interno del Comune, l'Assessore competente e tutti gli altri soggetti coinvolti nel progetto.

Competenze acquisibili

Il presente progetto di Servizio Civile permetterà al/alla giovane di sviluppare e affinare competenze, conoscenze e abilità rilevanti per la vita personale e professionale attraverso l'impegno nelle attività, la partecipazione ai momenti formativi e la rielaborazione dei contenuti appresi.

Al fine del riconoscimento delle competenze si è fatto riferimento al Repertorio delle competenze descritte per attività professionali ed in particolare al Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia, in relazione ai lavori istituzionali sul Repertorio Nazionale, di cui al decreto interministeriale del 30 giugno 2015, nonché con il Sistema Nazionale di certificazione delle competenze, di cui al d.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, con particolare riferimento alla figura di Tecnico del monitoraggio e audit ambientale (cod. 13.2).

Tale figura è in grado di valutare la conformità della gestione di un'azienda alla normativa ambientale, alle politiche ufficiali e ai parametri interni dell'azienda (sistema di gestione ambientale). Programma, in stretto raccordo con la direzione dell'azienda, l'attività di audit; raccoglie informazioni ed evidenze oggettive per realizzare l'analisi e il monitoraggio del sistema di gestione ambientale; valuta e verifica la conformità del sistema alla normativa e ai parametri aziendali, proponendo interventi correttivi. In tale ambito può essere riconosciuta la competenza livello EQF 5 "Effettuare l'analisi ed il monitoraggio dei sistemi di gestione ambientale" con l'acquisizione delle seguenti conoscenze ed abilità

conoscenze	abilità
Elementi di ecologia	Applicare tecniche di analisi di dati statistici
Elementi di organizzazione aziendale	Applicare tecniche di analisi di procedure
Elementi di statistica	Applicare tecniche di conduzione interviste

Legislazione in materia di tutela ambientale	Applicare tecniche di costruzione questionari per audiring
Metodi di valutazione di impatto ambientale	Applicare tecniche di monitoraggio ambientale
Normativa UNI EN ISO	Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Processi industriali del ciclo di gestione dei rifiuti	Applicare tecniche di redazione di report di monitoraggio
Regolamento EMAS	
Tipologia di classificazione e composizione dei rifiuti (urbani e assimilati, speciali, pericolosi, tossici e nocivi)	

Il/La giovane acquisirà inoltre abilità trasversali spendibili nella propria vita personale e lavorativa:

- capacità di organizzare e gestire un servizio al pubblico;
- capacità di attivare processi e tecniche di "problem solving";
- capacità di documentare le attività svolte;
- capacità di ricercare, selezionare, verificare, organizzare e gestire le informazioni;
- capacità di elaborare contenuti per un sito web;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di lavorare in autonomia;
- capacità di lavorare per progetti.

Le ore di formazione specifica, il lavoro sul campo e la certificazione sono utili per la preparazione a concorsi pubblici per funzionari tecnici/amministrativi.

Finanziamento del progetto

Il progetto è a totale finanziamento provinciale (tipologia A). Eventuali risorse finanziarie aggiuntive investite dall'ente proponente e destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto (specificare l'ammontare delle singole voci):

- Il Comune di Arco, oltre a far fronte agli impegni necessari per avviare e svolgere adeguatamente il progetto secondo le indicazioni provinciali, stanzierà un finanziamento per fornire al/alla giovane in servizio civile un buono pasto da 6 euro, per complessivi 1.500,00 euro circa.
- Il/la giovane disporrà inoltre degli automezzi comunali per effettuare gli spostamenti, necessari per l'espletamento del servizio (es. partecipazione a riunioni fuori sede). In alternativa è previsto il rimborso delle spese di viaggio secondo quanto previsto dal CCPL vigente per il personale comunale

Il progetto partirà dal 1° febbraio 2020.